



RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI FORLÌ ODV

Via Cadore 75 - 47122 Forlì - FC

Iscrizione Registro Regionale Volontariato n. 1466 del 30/12/1993



BOZZA - PROGRAMMA CORSO di FORMAZIONE 2020

4 dicembre 2020 – 18 aprile 2021

Di seguito viene presentata la figura della Guardia Ecologica Volontaria (L.R. n. 23/1989), in particolare vengono fornite le indicazioni su:

- le funzioni e le attività svolte;
- i destinatari a cui è rivolto il corso di formazione;
- i requisiti di accesso al corso;
- gli obiettivi del percorso formativo;
- la durata complessiva del corso;
- come avviene la nomina della Guardia Ecologica Volontaria.

La presentazione dei contenuti del corso è articolata secondo le seguenti voci:

- Titolo dell'Unità formativa;
- Descrizione dei contenuti;
- Durata in ore dell'unità formativa;
- Il nome dei docenti e l'ente di appartenenza;
- Data di svolgimento degli incontri.

Al Corso, avviato per un minimo di 30 iscritti, sono ammessi **40 aspiranti** e si svolgerà in due giorni alla settimana (martedì e venerdì), dalle ore 20:15 alle ore 23:15 presso la sede del Raggruppamento GEV a Forlì in via Cadore 75. Ad ogni lezione sarà presente un tutor che provvederà a verificare la presenza effettiva degli aspiranti raccogliendo le firme in entrata ed in uscita.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria e delle relative misure organizzative per il contenimento della diffusione del virus Covid-19, si prevede che il Corso inizierà il giorno **4/12/2020** e si concluderà entro il **18/04/2021**. Per l'accesso all'esame di idoneità è obbligatoria una frequenza pari a non meno del 75% del monte ore globale.

<p>Descrizione delle funzioni e delle attività svolte dalle Guardie Ecologiche Volontarie</p>	<p>Le funzioni e le attività delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) sono definite dalla L.R. n. 23/89:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrono ai compiti di protezione dell'ambiente; - accertano, nell'ambito delle convenzioni di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 23/89, nei limiti dell'incarico e nel rispetto dell'art. 6 della Legge regionale n. 23/89, violazioni - comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie - di disposizioni di legge o di regolamento in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché di provvedimenti istitutivi di parchi e riserve e dei relativi strumenti di pianificazione e attuazione; - collaborano con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di prescrizioni di polizia forestale, segnalando le infrazioni rilevate, precisando, ove possibile, le generalità del trasgressore; nello svolgimento di tali compiti operano secondo le direttive emanate dai predetti enti od organismi; - collaborano con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico
--	---

<p>Potere di accertamento</p>	<p>Al fine di dare attuazione ai servizi di vigilanza ecologica, le GEV svolgono le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) controllo e vigilanza nelle aree protette e nei siti della Rete Natura 2000, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 60, L.R. n. 6/2005 e ss.mm.ii.; b) controllo e vigilanza rispetto alla tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco e degli alberi monumentali regionali, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L.R. n. 2/1977 e ss.mm.ii.; c) controllo e vigilanza per quanto riguarda la raccolta dei funghi e dei tartufi, comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui agli artt. 13 e 20 della L.R. n. 6/1996 e dall'art. 18 della L.R. 24/1991 e ss.mm.ii.; d) controllo e vigilanza rispetto all'applicazione del regolamento forestale regionale - prescrizioni di massima e di polizia forestale - comportante le sanzioni amministrative di cui all'art. 24 e 26 del R.D. n. 3267/1923 e all'art. 63 della L.R. n. 6/2005 e ss.mm.ii. e, per quanto riguarda la materia degli incendi boschivi, comportante anche le sanzioni amministrative di cui all'art. 10, con esclusione del comma 4, della Legge n. 353/2000, nonché agli art. 80 e 81 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF); e) controllo e vigilanza rispetto alla tutela della fauna minore comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 7 della L.R. n. 15/2006; f) controllo e vigilanza per la salvaguardia della Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 13 della L.R. 26 luglio 2013, n. 14 "Rete
--------------------------------------	--

	<p>Escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche”;</p> <p>g) controllo e vigilanza in merito all'abbandono o deposito incontrollato di rifiuti comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 255, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e di violazione dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti di cui all'art. 35, L.R. 12 luglio 1994, n. 27 “Disciplina dello smaltimento dei rifiuti”, compresa la vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani da parte degli utenti di cui al Regolamento ATERSIR;</p> <p>h) controllo e vigilanza dell'ambiente tutelato con provvedimenti comunali, provinciali od altri enti territoriali presenti nella Provincia (ordinanze sindacali, regolamenti, deliberazioni, determinazioni, ecc.);</p> <p>i) controllo e vigilanza del benessere animale e dell'anagrafe canina come da Legge Regionale n. 27 del 7 aprile 2000 “Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina” e Legge Regionale n. 5 del 17 febbraio 2005 “Norme a tutela del benessere animale”;</p> <p>l) controllo del corretto spandimento agronomico dei liquami comportante l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 12, L.R. 6 marzo 2007, n. 4 “Adeguamenti normative in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari”;</p> <p>m) sorveglianza sulla presenza di scarichi abusivi, da accertare attraverso segnalazioni qualificate agli enti titolari delle funzioni autorizzative (Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 152/2006);</p> <p>n) controllo in materia di inquinamento luminoso di cui alla L.R. n. 16/2003;</p> <p>o) controllo in materia di cave e attività estrattive di cui alla L.R. n. 17/1991;</p> <p>p) collaborazione per le attività di educazione ambientale, informazione, sensibilizzazione anche in supporto agli organismi preposti in materia di educazione ambientale alla sostenibilità, per diffondere la cultura della conservazione della biodiversità.</p>
Destinatari	Cittadini volontari
Requisiti di accesso	<p>Requisiti necessari per la nomina a guardia particolare giurata. Accettazione di quanto previsto dalla L.R. n. 23/89, dallo Statuto del Raggruppamento GEV e dal Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.</p> <p>Avranno priorità i cittadini volontari già iscritti e attivi del Raggruppamento GEV.</p>

Obiettivi formativi del percorso	<p>Mettere in grado i partecipanti al corso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere e diffondere l'informazione in materia ambientale, con particolare riferimento alla legislazione relativa e concorrere alla protezione dell'ambiente e più in generale promuovere l'educazione ambientale; • accertare, nei limiti dell'incarico, violazioni delle disposizioni di legge e dei regolamenti in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, nonché dei provvedimenti istitutivi delle aree protette e dei relativi strumenti di pianificazione ed attuazione comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie; • collaborare con gli enti od organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico, di smaltimento dei rifiuti, di escavazioni di materiali litoidi e di polizia idraulica, di protezione della fauna selvatica, di esercizio della caccia e della pesca, di tutela del patrimonio naturale e paesistico, di difesa dagli incendi boschivi e di polizia forestale, segnalando le infrazioni • collaborare con le competenti autorità nelle opere di soccorso in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico; • esercitare il potere di accertamento, definito dalle direttive regionali, dalla convenzione con ARPAE e dalle convenzioni con gli Enti aventi le specifiche deleghe e competenze.
---	---

Durata complessiva	<p>99 ore di cui 81 ore di lezioni teoriche. 12 ore di uscite e 6 ore di esercitazioni pratiche;</p> <p>Per l'accesso all'esame di idoneità per GEV è obbligatoria una frequenza pari a non meno del 75% del monte ore globale</p>
Esame di abilitazione e nomina della Guardia Ecologica Volontaria	<p>La nomina a Guardia Ecologica Volontaria è disposta nei confronti di chi ha superato l'esame che consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una prova scritta di risposta a quesiti (quiz) sulle materie oggetto del corso; - compilazione di un fac-simile di verbale di accertamento; - un colloquio volto ad accertare la conoscenza della normativa ambientale e le attitudini relazionali del candidato. <p>L'atto di nomina, a cura della Regione, definisce gli specifici compiti che ciascuna guardia ecologica volontaria è chiamata ad espletare in relazione alle diverse normative ambientali ed ai corsi di formazione sostenuti, in particolare definisce puntualmente, le norme che prevedono sanzioni pecuniarie per la cui violazione viene conferito il potere di accertamento.</p> <p>L'efficacia della nomina è subordinata all'approvazione del Prefetto ai sensi dell'art. 138 del TU delle leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 e alla prestazione del giuramento davanti al Prefetto o ad un funzionario da questi delegato.</p>

PROGRAMMA CORSO GEV FORLI'					
PRIMA PARTE DISCIPLINA DEL SERVIZIO					
modulo	titolo	contenuti	ore teoria	ore eserc	ore uscite
1	Le norme del Testo Unico delle Leggi di Pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Le Guardie Particolari Giurate Volontarie • Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto n. 771/1931 e Regio Decreto n. 635/1940) 	3	0	0

	Sicurezza e relativo regolamento 4/12/2020 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> • La guardia giurata nella legislazione di Pubblica Sicurezza • La qualifica di Pubblico Ufficiale e il suo ruolo • I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie (GPGV) • Le competenze della Polizia Giudiziaria • Polizia Amministrativa e Polizia Giudiziaria • I possibili reati del pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni • I possibili reati contro il pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni 			
2	Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica 11/12/2020 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio di vigilanza ecologica volontaria nell'ordinamento regionale: • Legge Regionale 3 luglio 1989 n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica" • I Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie e la loro attività: organizzazione, regolamenti, struttura, convenzioni, programmi, attività Federgev Emilia-Romagna e Federgev Italia • La riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni: la L.R. n. 13/2015 (Capo I - Sezioni I – II – III – IV) • Cenni sull'ordinamento regionale delle associazioni di volontario e Codice del Terzo Settore 	3	0	0
3	La figura giuridica delle GEV 15/12/2020 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> • La Guardia Ecologica Volontaria: profilo e compiti • La figura e la funzione della GEV nell'ordinamento regionale e il suo ambito di competenza: le Direttive regionali di attuazione della L.R. n. 23/1989 • Requisiti e doveri della Guardia Ecologica Volontaria 	3	0	0
4	Rilevazione ed accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie 18/12/2020 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> • Legge sulla depenalizzazione: Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale" • L.R. 28 aprile 1984, n. 21 e ss.mm. "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale" • Il verbale di accertata violazione • Gli illeciti amministrativi e penali • L'identificazione del trasgressore • Accertamento della violazione, contestazione, notifica e pagamento in misura ridotta • Il sequestro amministrativo e il verbale di sequestro 	3		
5	Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento 22/12/2020 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di rilevazione e accertamento di infrazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie • Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento 	3	0	0
TOTALE ORE PRIMA PARTE			15	0	0

SECONDA PARTE - CULTURA GENERALE					
modulo	titolo	contenuti	ore teoria	ore eserc	ore uscite
6	Nozioni generali di ecologia e principi dello sviluppo sostenibile 15/01/2021	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di catena alimentare, di popolazione. • Come evolve un ecosistema • Ecosistemi e loro funzionamento. • Concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico di un ecosistema. • Aspetti geologici, geomorfologici, idrologici ed idraulici e relative 	3	0	0

	(ore 20:15–23:15)	<p>alterazioni indotte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Clima, atmosfera, acqua, suolo e inquinamento. 			
7	<p>La vegetazione e gli habitat protetti dell'Emilia-Romagna</p> <p>19/01/2021 (ore 20:15–23:15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla conoscenza della flora e della vegetazione dell'Emilia-Romagna • Gli aspetti vegetazionali del territorio costiero, pianiziale, collinare e montano • La Direttiva Habitat (Habitat e flora) • La flora protetta dell'Emilia-Romagna • Gli habitat protetti dell'Emilia-Romagna • La vegetazione e la flora spontanea della Provincia di Forlì e Cesena • Introduzione alla normativa regionale 	3	0	0
8	<p>La fauna selvatica in Emilia-Romagna</p> <p>22/01/2021 (ore 20:15–23:15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le specie faunistiche protette presenti sul territorio regionale • La Direttiva Uccelli (Direttiva n. 79/409/CEE) • Legge 157/92 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio • DPR 357/97 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche • La fauna selvatica e la fauna protetta della Provincia di riferimento • Le specie esotiche invasive del Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive" • Introduzione alla normativa regionale 	3	0	0
9	<p>La geografia dell'Emilia-Romagna</p> <p>26/01/2021 (ore 20:15–23:15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Geografia dell'Emilia-Romagna • Elementi di cartografia: orientamento, carte topografiche e tematiche, scala, curve di livello • utilizzo della cartografia e degli strumenti digitali: cartografia interattiva regionale, GPS <p>La rete sentieristica regionale (CAI, Alta Via dei Parchi, Ciclovie dei Parchi, ecc.)</p>	3	0	0
10	<p>Nozioni di educazione ambientale e di comunicazione in ambito ambientale</p> <p>29/01/2021 (ore 20:15–23:15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni a metodologie didattiche per sviluppare interventi di educazione ambientale • Cenni a metodologie di comunicazione di interventi di informazione e comunicazione • Analisi di esempi di interventi di educazione ambientale e dei relativi materiali 	3	0	0
11	<p>Inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e luminoso</p> <p>2/02/2021 (ore 20:15–23:15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fonti, modalità di diffusione, effetti e danni per l'uomo e per l'ambiente. • Principali tecniche di depurazione ed antinquinamento 	3	0	0
12	<p>Norme di primo soccorso</p> <p>5/02/2021 (ore 20:15–23:15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti da mettere in atto in caso di situazioni di emergenza per una o più persone in difficoltà vittime di traumi fisici o malori improvvisi, finalizzate a mantenere le funzioni vitali o proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati 	3	0	0
TOTALE ORE SECONDA PARTE			21	0	0

TERZA PARTE - NORMATIVA A PROTEZIONE DELL'AMBIENTE					
modulo	titolo	contenuti	ore	ore	ore

			teoria	eserc	uscite
13	<p>Il sistema delle aree naturali protette in Emilia-Romagna</p> <p>9/02/2021 (ore 20:15–23:15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge 6/12/1991 n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” - Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000” • Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano - Regolamenti vigenti nelle aree naturali protette - Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)” Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali” • Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche (Capo I – Sezione III “Parchi e Biodiversità”) 	3	0	0
14	<p>Il sistema delle aree naturali protette nella provincia di Forlì – Cesena</p> <p>12/02/2021 (ore 20:15–23:15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le aree naturali protette presenti nella Provincia di Forlì-Cesena: caratteristiche, habitat e specie presenti • Eventuali regolamenti vigenti e modalità di fruizione delle aree naturali protette • Le sanzioni amministrative previste all’interno delle aree naturali protette: esempi e casi di applicazioni 	3	0	0
15	<p>La Rete Natura 2000 in Emilia-Romagna</p> <p>16/02/2021 (ore 20:15–23:15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DPR n. 357/97 “Regolamento di attuazione Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali nonché della flora e fauna selvatica” • Legge Regionale 17/02/2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000” • Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali – Titolo I (Rete Natura 2000)” - Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali” • Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano” • Misure di conservazione e gestione ZPS ai sensi Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e D.M. 184/07” • Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale, Province, Comuni e loro Unione successive modifiche” • DGR n. 1191/07 “Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04” • DGR n. 79/2018 “Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/2009” • DGR n. 1147/2018 “Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/2009”. 	3	0	0
16	I siti della Rete	I siti della Rete Natura 2000 nella Provincia di Forlì – Cesena nel	3	0	0

	Natura 2000 nella Provincia di Forlì – Cesena 19/02/2021 (ore 20:15–23:15)	comprendorio forlivese (IT4080004 - Bosco di Scardavilla, Ravaldino; IT4080006 - Meandri del Fiume Ronco; IT4080007 - Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi; IT4080009 - Selva di Ladino, Fiume Montone, Terra del Sole; IT4080011 - Rami del Bidente, Monte Marino; IT4080012 - Fiordinano, Monte Velbe; IT4080001 - Foresta di Campigna, Foresta la Lama, Monte Falco; IT4080002 – Acquacheta; IT4080003 - Monte Gemelli, Monte Guffone) caratteristiche, habitat e specie presenti <ul style="list-style-type: none"> Misure vigenti e modalità di fruizione dei siti: esempi e casi pratici di applicazione delle Misure di conservazione 			
U1	Uscita sul territorio 21/02/2021 (ore 8:30-12:30)	Visita alla Riserva Naturale Orientata di Scardavilla, guidata da Giancarlo Tedaldi responsabile della Riserva	0	0	4
17	La fauna selvatica e ittica in Emilia-Romagna – L’attività venatoria e ittica nelle aree naturali protette e nei siti della Rete Natura 2000 23/02/2021 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” (cenni) Legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” e successive modificazioni (cenni) Legge regionale 22 febbraio 1993 n. 11 “Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolamentazione della pesca in Emilia-Romagna” (cenni) L’attività venatoria e ittica all’interno delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 	3	0	0
18	La fauna minore e le specie esotiche invasive in Emilia-Romagna 26/02/2021 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> Legge Regionale 31/07/2006 n. 15 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l’introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive” relativamente alla fauna minore 	3	0	0
19	La flora protetta e i prodotti del sottobosco - La tutela degli alberi monumentali in Emilia-Romagna 2/03/2021 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> L.R. n. 2/1977 “Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura.” Art. 6, L.R. n. 2/1977 “Alberi monumentali regionali” Art. 7, Legge n. 10/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” 	3	0	0
20	Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione dei funghi e dei tartufi 5/03/2021 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> Legge regionale 2/09/1991, n. 24 “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della legge 16/12/85 n. 752” e sue modifiche” - Legge regionale 2/04/1996 n. 6 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23/08/1993 n. 352” 	3	0	0
U2	Uscita sul territorio 7/03/2021 (ore 8:30-12:30)	Uscita per visitare un territorio dove sia possibile vedere in ambiente naturale (compatibilmente con la stagione), funghi, tartufi, flora protetta e prodotti del sottobosco, nella zona di Bagnolo nel comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole	0	0	4
21	Benessere animale e anagrafe canina 9/03/2021 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> L. 281/1991 “Legge quadro in materia di animali d’affezione e prevenzione del randagismo” L.R. 27/2004 “Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina” L.R. 5/2005 e ss.mm. “Norme a tutela del benessere animale” Regolamenti Comunali 	3		
22	Abbandono o deposito	<ul style="list-style-type: none"> Legge regionale 12/07/1994, n. 27 “Disciplina dello smaltimento dei rifiuti” 	3	0	0

	incontrollato di rifiuti 12/03/2021 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> Decreto Legislativo 5/02/1997 n. 22 “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689 CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62CEE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”, modificato ed integrato dal Decreto legislativo 8 novembre 1997, n. 389 Decreto legislativo 3/04/2006, n. 152 – Parte quarta - “Norme in materia ambientale” I regolamenti comunali sulla gestione dei rifiuti e i gestori di riferimento 			
23	Spandimento agronomico dei liquami 16/03/2021 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> Direttiva 91/676/CEE “Direttiva Nitrati” DM 25 febbraio 2016 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato” Regolamento regionale 15 dicembre 2017, n. 3 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”. Legge regionale 6/03/2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari” “Attuazione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e forestali del 7/04/2006 – Titolo III Disposizioni e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili pratiche agricole obbligatorie” Determinazione dirigenziale n. 19993/2018 “Regolamento regionale n. 3/2017. Decorrenza del divieto di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento; precisazioni e ulteriori norme tecniche in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti d'allevamento, del digestato e delle acque reflue”. 	3	0	0
24	Inquinamento luminoso – Controllo in materia di attività estrattive 19/03/2021 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> Legge regionale 29/09/2003 n. 19 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico” e direttive regionali di applicazione L.R. n. 17/1991 “Disciplina delle attività estrattive” e successive modificazioni 	3	0	0
U3	Uscita sul territorio 21/03/2021 (ore 8:30-12:30)	Uscita sul territorio relativa ai rifiuti agli spandimenti agronomici, in località Villa Selva nel comune di Forlì e Selbagnone nel comune di Forlimpopoli.	0	0	4
25	Foreste e Regolamento forestale 23/03/2021(ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> Regio Decreto Legislativo 30/12/1923 n. 3267 “Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 “Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001 n. 57 3 sue modifiche Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 “Prescrizione di massima di polizia forestale” (e sue modifiche in corso di approvazione) Legge 21/11/2000 n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi” - Legge 950/1967 “sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale Legge regionale n. 30/1981 “Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6” Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” 	3	0	0

		<ul style="list-style-type: none"> Regolamento regionale 1 agosto 2018, n. 3 "Approvazione del Regolamento Forestale Regionale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n. 30/1984 Legge 21/11/2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi 			
26	Tutela del paesaggio e del verde urbano. Regolamenti Comunali ed Ordinanze sindacali in materia ambientale 26/03/2021 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> Decreto Legislativo 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 /07/2002, n. 137" - Parte III. Cenni al Piano territoriale paesistico regionale e alla pianificazione urbanistico territoriale provinciale e comunale Regolamenti del verde urbano e ordinanza sindacali in materia di tutela dell'ambiente 	3	0	0
27	Protezione civile ed emergenze di carattere ecologico 30/03/2021 (ore 20:15–23:15)	<ul style="list-style-type: none"> Legge regionale 7/02/2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile. Coordinamento e ruolo degli enti nelle attività di protezione civile 	3	0	0
ESERCITAZIONI					
E 1	9/04/2021 (ore 20:15–23:15)	- Compilazione di facsimili di verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria.	0	3	0
E 2	13/04/2021 (ore 20:15–23:15)	- Compilazione di facsimili di verbali di accertamento, sequestro, rapporto di servizio, segnalazione, denuncia all'autorità giudiziaria.	0	3	0
TOTALE ORE TERZA PARTE			45	6	12
			Ore teoria	Ore eserc.	Ore uscite
TOTALE ORE DEL CORSO			81	6	12